

TENTO' DI ACCOLTELLARE COGNATO, CONDANNATO 29ENNE DI PENNE

23 Giugno 2016



PENNE – Un uomo di 29 anni Antonio Di Nenno, 29 anni, originario di Penne (Pescara), è stato condannato per le accuse di tentato omicidio, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale, a tre anni e sei mesi di reclusione, e a cinque anni di interdizione dai pubblici uffici dal gup del Tribunale di Chieti Luca De Ninis.

Il processo si è svolto con il rito abbreviato, la sostituto procuratore Marika Ponziani aveva chiesto otto anni di reclusione.

I fatti risalgono al 14 novembre del 2015. Secondo l'accusa Di Nenno – difeso dall'avvocato Luigi Stampone del Foro di Vasto – sferrò alcuni fendenti, all'indirizzo del cognato utilizzando un coltello da macellaio, dopo che questi lo aveva rimproverato per aver urtato con la propria auto alcuni carrelli di ferro di sua proprietà.

La vittima, sfiorata dai colpi, riuscì a schivarli fuggendo e durante la fuga cadde lungo una scalinata riportando lesioni guaribili in dieci giorni.

Il 29enne è rinchiuso nel carcere di Chieti.